

IL SINDACO

Allegato a) alla deliberazione del C.C. n. 06 del 23.7.2011

IL SEGRETARIO C.LE

COMUNE DI RIOMAGGIORE
Provincia della Spezia

**REGOLAMENTO PER LA
CELEBRAZIONE DEI
MATRIMONI CIVILI**

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE n.**

IL SEGRETARIO C.LE

IL SINDACO

INDICE

Articolo 1	Oggetto e finalità del regolamento
Articolo 2	Funzioni
Articolo 3	Richiesta della celebrazione
Articolo 4	Luogo della celebrazione
Articolo 5	Utilizzo delle sale destinate alla celebrazione
Articolo 6	Orario della celebrazione
Articolo 7	Matrimonio con l'ausilio di un interprete
Articolo 8	Matrimonio su delega
Articolo 9	Matrimonio celebrato da cittadino italiano delegato
Articolo 10	Tariffe
Articolo 11	Formalità preliminari alla celebrazione
Articolo 12	Disposizioni finali
Articolo 13	Efficacia e Pubblicità
Allegato A	Modello di domanda
Allegato B	Spese

Articolo 1 - Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio civile, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'articolo 106 all'articolo 116 del Codice Civile.
2. La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000).

Articolo 2 – Funzioni

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale.
2. Possono celebrare i matrimoni civili anche Assessori, Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

Articolo 3 - Richiesta della celebrazione

1. La celebrazione del matrimonio civile si richiede presso l'ufficio di Stato Civile a mezzo di apposita istanza sottoscritta da entrambi i nubendi o da persona delegata e indirizzata al Sindaco, secondo il modello allegato A, parte integrante del presente regolamento.
2. L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi la data, l'ora del matrimonio e la scelta del regime patrimoniale ed eventuali generalità di figli da legittimare.
3. L'istanza dovrà essere prodotta al Sindaco almeno 30 giorni prima della celebrazione del matrimonio; la stessa sarà sottoposta al visto del Sindaco ed ai nubendi verrà successivamente trasmessa notizia entro 30 giorni dalla data del ricevimento della domanda.
4. La documentazione che dovrà essere presentata dai nubendi dovrà pervenire al Comune almeno 8 giorni in anticipo rispetto alla data di matrimonio.
5. La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni come previsto dall'articolo 50 e seguenti del D.P.R. n. 396 del 03.11.2000. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente.

Articolo 4 – Luogo della celebrazione

1. Secondo quanto previsto dall'articolo 106 del Codice Civile il matrimonio si celebra nella Casa Comunale (Sala Consiliare e terrazza adiacente); la scelta della sala sarà

determinata in funzione del numero dei partecipanti alla celebrazione.

2. Il matrimonio civile potrà anche essere celebrato nei seguenti luoghi appositamente adibiti a casa comunale:
 - **“Castello di Riomaggiore”**, sita in località Castello snc istituita ad Ufficio di Stato Civile separato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 02.02.2001 e n. 116 del 15.06.2001. Il castello è costituito da una sala interna e da due terrazze esterne e le modalità di utilizzo saranno oggetto di altro regolamento;
3. Ulteriori sale facenti parte del Palazzo Municipale o altri uffici di Stato Civile separati che si rendessero disponibili in futuro e che venissero ritenuti idonei alla celebrazione dei matrimoni civili, potranno essere individuati con atto deliberativo della Giunta Comunale.
4. La celebrazione fuori della casa comunale e fuori dagli uffici di Stato Civile separati può avvenire solo nei casi previsti dall'articolo 110 del Codice Civile.

Articolo 5 – Utilizzo delle sale destinate alla celebrazione

1. La prenotazione della sala nella quale gli sposi intendono celebrare il loro matrimonio avverrà al momento della richiesta di celebrazione del matrimonio, previo versamento di una caparra.
2. L'aggiornamento e/o la modifica degli importi per l'utilizzo delle sale comunali o delle altre sedi appositamente istituite sono quantificati dalla Giunta con apposita delibera.
3. Le sale della casa comunale potranno essere arredate con addobbi a cura degli sposi; non è consentito inoltre il lancio di riso o altro all'interno del Municipio.
4. Qualora la richiesta di prenotazione riguardasse Uffici di Stato Civile separati la stessa dovrà essere preventivamente verificata con i proprietari degli immobili, al fine di scongiurare eventuali coincidenze con altre attività già pianificate.

Articolo 6 – Orario della celebrazione

1. La celebrazione del matrimonio si svolge, di norma, in giorni lavorativi, durante il normale orario di servizio degli uffici comunali, nel giorno indicato dalle parti, compatibilmente con le esigenze dell'ufficio, con la disponibilità dei locali e del celebrante.
2. Le celebrazioni sono comunque tassativamente sospese durante le seguenti feste:
 - 1 e 6 gennaio
 - La domenica di Pasqua e il giorno successivo
 - 25 aprile
 - 1 maggio
 - 2 giugno
 - 24 giugno (festa del santo patrono)
 - 15 agosto

- 1, 2 novembre
- 8, 25, 26 dicembre
-

3. Ulteriori disposizioni possono essere stabilite dalla Giunta Comunale.

Articolo 7 – Matrimonio con l’ausilio di un interprete

1. Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all’ufficiale dello stato civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dall’art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi.
2. L’eventuale interprete dovrà presentarsi all’ufficiale di stato civile prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento di identità in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l’incarico, dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

Articolo 8 – Matrimonio su delega

1. Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l’ora scelta, all’ufficiale di stato civile del Comune di Riomaggiore con anticipo di almeno 30 giorni
2. Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.
3. Per il matrimonio celebrato su delega di altro Comune i nubendi dovranno produrre entro 8 giorni dalla data della celebrazione, salvo diverso accordo con l’ufficiale di Stato Civile, la seguente documentazione:
 - a) delega del Comune di residenza;
 - b) fotocopia dei propri documenti d’identità;
 - c) fotocopia dei documenti d’identità dei testimoni;
 - d) indicazione del regime patrimoniale su apposito modello predisposto dall’ufficio.
 - e) Estratto dell’atto di nascita di eventuali figli da legittimare;

Articolo 9 – Matrimonio celebrato da cittadino delegato

1. Qualora i nubendi intendano far celebrare il loro matrimonio a cittadino/a italiano/a avente i requisiti necessari a ricoprire la carica di Consigliere Comunale, come previsto dall’art. 1, comma 3, del D.P.R. 396/2000, dovranno presentare domanda, su apposita modulistica fornita dall’Ufficio di Stato Civile, indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 30 giorni.
2. Il possesso dei requisiti di cui al punto precedente potrà essere dimostrato dalla persona

celebrante anche mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

3. Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, dispone di delegare le funzioni di Stato Civile, per la celebrazione dell'evento specifico, alla persona richiesta, la quale dovrà sottoscrivere per accettazione.
4. I matrimoni di cui al presente articolo saranno celebrati esclusivamente nella casa comunale e previo pagamento di una specifica tariffa.

Articolo 10 – Tariffe

1. La celebrazione dei matrimoni civili prevede il pagamento di una tariffa allegato B al presente regolamento.
2. L'aggiornamento e/o modifica delle tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni è deliberato dalla Giunta Comunale.
3. Una volta accertata la disponibilità dei locali, contestualmente alla prenotazione o comunque entro 8 giorni antecedenti la data prevista per la celebrazione del matrimonio, gli sposi dovranno provvedere ad effettuare il versamento dell'importo dovuto, qualora previsto, presso la tesoreria comunale ed esibire all'Ufficio di Stato Civile la relativa quietanza.

Articolo 11 – Formalità preliminari alla celebrazione

1. Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti oltre ai nubendi due testimoni maggiorenni (1 per lo sposo, 1 per la sposa), anche parenti, muniti di documento d'identità in corso di validità;
2. Almeno 8 giorni prima della data prevista per la celebrazione i nubendi dovranno consegnare presso l'ufficio di Stato Civile la fotocopia del documento d'identità dei testimoni.
3. In caso di variazione dei testimoni o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, gli sposi devono comunicare la variazione entro le ore 12 del giorno precedente il matrimonio.

Articolo 12 – Disposizioni finali

1. per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia:
 - Codice Civile
 - D.P.R. 3 novembre 2000. n. 396
 - D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267

art. 13 - Efficacia e pubblicità

1. Il presente regolamento avrà efficacia ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio dello stesso per 15 giorni consecutivi.
2. Copia del presente regolamento sarà tenuta a disposizione del pubblico affinché ne possa prendere visione in qualsiasi momento presso l'Ufficio di Stato Civile.

ALLEGATO A AL REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

ISTANZA PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI

Al Sindaco del Comune di Riomaggiore
19017 Riomaggiore

I sottoscritti:

Nome e cognome	
Nato a il	
Residente a	
Via	
C.F.	
Telefono/e-mail	

Nome e cognome	
Nato a il	
Residente a	
Via	
C.F.	
Telefono/e-mail	

CHIEDONO

In relazione al matrimonio che intendono contrarre nel Comune di Riomaggiore che la celebrazione del matrimonio abbia luogo:

– **Il giorno**..... **alle ore**..... previa autorizzazione dell'Ufficio di Stato Civile presso:

- Sede Comunale € sala consiglio
 Castello

– **Regime patrimoniale**

- Comunione dei beni
 Separazione dei beni

– Ai sensi dell'art.9 del vigente "regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili" si impegnano a far pervenire entro l'ottavo giorno antecedente la celebrazione la ricevuta del bonifico effettuato presso la Tesoreria Comunale.

CHIEDONO ALTRESI'

che venga legittimato il/la figlio/a:

nome _____ cognome _____ nato/a a _____
_____ il _____ del quale producono estratto dell'atto di
nascita;

Riomaggiore, _____

Firma _____

Firma _____

In caso di nubendi stranieri il presente modello potrà essere compilato a cura di persona delegata a rappresentarli.

ALLEGATO B AL REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Caparra da versare contestualmente alla richiesta € 100,00

Importi per la celebrazione dei matrimoni civili

nella casa comunale

Cittadini di cui almeno un nubendo residente	Gratuito
Cittadini non residenti e comunitari	€ 250,00
Cittadini extra comunitari	€ 700,00

Importi per la celebrazione dei matrimoni civili

in Uffici di Stato Civile separati

Cittadini di cui almeno un nubendo residente	€ 500,00
Cittadini non residenti e comunitari	€ 1000,00
Cittadini extra comunitari	€ 1500,00

Importi per la celebrazione dei matrimoni civili

nella casa comunale Celebrati da persona delegata

Cittadini di cui almeno un nubendo residente	€ 100,00
Cittadini non residenti, comunitari ed extra-comunitari	€ 500,00

Gli importi sopra indicati dovranno essere maggiorati :

- del 25% per richieste di celebrazione di matrimoni fuori dell'orario d'ufficio nei giorni di sabato e prefestivi;
- del 35% per richieste di celebrazione di matrimoni nei giorni festivi